

IL ROMANZO

Dall'Australia a Edimburgo per scoprire i segreti di famiglia

Esce con **Fazi** il tredicesimo libro di **Monica McInerney**. Una giovane orfana cerca la verità su suo padre, ma non è l'unica che troverà

Elsa Nemeč

“**L**e madrine” (**Fazi Editore**, traduzione di **Sabina Terziani**, pp. 366, euro 18) è il tredicesimo

romanzo di **Monica McInerney**, popolare scrittrice australiana nota in Italia per i suoi precedenti bestseller “Le sorelle alfabeto” e “Scomodi segreti” (entrambe editi da Il Corbaccio).

Monica McInerney vive a Dublino con il marito irlandese. Nei suoi romanzi c'è sempre più d'una componente autobiografica e “Le madrine” non fanno eccezione. Ogni famiglia nasconde i pro-

pri misteri e McInerney sceglie di raccontare la storia di una famiglia che di misteri è piena. Una famiglia che si tiene in piedi grazie a un precario equilibrio fatto di bugie, segreti, umorismo e speranza. Il romanzo racconta la storia della trentenne Eliza Miller, che decide di scoprire finalmente l'identità del padre che non ha mai conosciuto e la verità sulla vita travagliata della sua defunta madre,

Jeannie, morta suicida e alcolizzata quando lei aveva diciassette anni. Jeannie aveva promesso a Eliza che le avrebbe rivelato ogni cosa il giorno del suo diciottesimo compleanno, ma quel giorno non lo vide mai. Eliza, senza nonni o parenti, con una madre inaffidabile, da quando è nata però ha sempre potuto contare sul sostegno delle sue affezionate madrine, ovvero delle migliori amiche della madre dai tempi di scuola:

Olivia, storica dell'arte, e Maxie, una attrice.

Quando nell'arco della stessa giornata a Melbourne viene licenziata e sfrattata di casa, Eliza accetta l'invito di Olivia a raggiungerla a Edimburgo per fare una sorpresa a Maxie che sta per sposarsi.

Questo viaggio sarà per lei l'occasione per uscire dal mondo in cui si è rinchiusa, ma soprattutto per capire chi l'ha messa al mondo, infatti per scoprire chi è suo padre, dovrà prima capire chi era davvero

sua madre: le madrine hanno custodito per anni i segreti di Jeannie, ma ora è tempo che la verità venga a galla, o perlomeno quella parte di verità che Olivia e Maxie sono disposte a raccontarle.

Eliza lascia dunque Melbourne per Edimburgo. A differenza della madre, che era una irriducibile scapestrata, con la tendenza a mettersi nei guai, a rubacchiare e a raccontare frottole, Eliza è una ragazza molto seria, solitaria, introversa e dedita soprattutto al lavoro, e ha una innata capacità di mettere ordine nelle vite degli altri. Ed è quanto farà nell'hotel gestito da Olivia, e con una serie di persone che incontrerà casualmente sulla strada mentre sta cercando di dare un volto e un nome al suo papà. Un pellegrinaggio che la porterà in Irlanda, con esiti inaspettati.

«Come scrittrice - ha dichiarato Monica McInerney - sono affascinata dalle storie

che una generazione tiene

nascoste alla successiva. Mi incuriosisce anche il modo in cui possiamo essere plasmati da eventi drammatici, siano essi lutti, amori o traumi. Nello specifico penso che “Le madrine” sia anche una storia di dilemmi morali. Le due madrine di Eliza, Olivia e Maxie, conoscono i segreti della sua famiglia, ma quanto dovrebbero dirle? È sempre meglio dire la verità? O a volte è meglio - più gentile - mentire?».

Il nuovo romanzo di Monica McInerney, star assoluta della narrativa australiana, è un delicato ritratto dei legami al femminile: dolce, toccante e avvolto da un velo di mistero, “Le madrine” riesce a far sorridere, riflettere ed emozionare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

